
Frocio E Basta L Omosessualita La Morte E Le Molt

Gay Bar

MEDIOPOLI PRIMA PARTE

ANNO 2021 LA CULTURA ED I MEDIA NONA PARTE

Gay after

CASTOPOLI

Sotto la luce della vetrata

ANNO 2016 IL DNA DEGLI ITALIANI PRIMA PARTE

COMUNISTI E POST COMUNISTI PARTE SECONDA SE LI CONOSCI LI EVITI

Linus. Dicembre 2014

Questo libro è gay

Come funziona la mente

Quando eravamo froci. Gli omosessuali nell'Italia della dolce vita

We Will Survive!

Il gay

Osservatorio sull'Economia sociale e civile in Sardegna - Ricerche di economia sociale e civile in Sardegna

ANNO 2021 LA CULTURA ED I MEDIA SESTA PARTE

"Il matrimonio omosessuale è contro natura". Falso!

ANNO 2021 LA CULTURA ED I MEDIA QUINTA PARTE

Gay: Essere Gay nel XXI Secolo

Citizen gay

ANNO 2021 FEMMINE E LGBTI PRIMA PARTE

ERO GAY a Medjugorje ho ritrovato me stesso

CHI COMANDA IL MONDO? FEMMINE E LGBTI

Mio figlio non è gay

Leggere omosessuale

L'Altro

La Civiltà cattolica

Il teatro gay in Italia

Il movimento gay in Italia

Bambini a Perdere. Scomparse, violenze e mercato dei corpi

ANNO 2017 QUARTA PARTE

Elementi di critica omosessuale

GOVERNOPOLI TERZA PARTE

Hush

Matrimonio e bambini per la coppia omosessuale

Manuale del perfetto papà

Global Gay

Comprendere l'omosessualità

Ho molti amici gay

Buoni genitori. Storie di mamme e di papà gay

*Frocio E Basta L
Omossessualita La Morte
E Le Molt*

*Downloaded from
ftp.bonide.com by guest*

SNYDER COLON

Gay Bar Antonio Giangrande

Mario, che vive in una casa di puttane, non fa altro che leggere un libro a cui mancano delle pagine. La sua anima è condannata e il suo corpo soffre il male della sensualità. La casa di Mirta è piena di storie che convergono nei corridoi. Mario e Driana si amano, ma non lo capiscono. Anche Mirta e Fernando (che è omosessuale) si amano, ma... nessuno lo immagina. Il senso comune, piuttosto che le convenzioni sociali, si intreccia con la natura umana. Queste sono cose che possono essere risolte solo grazie a un libro a cui mancano le pagine

MEDIOPOLI PRIMA PARTE Antonio

Giangrande

FUMETTI Monty di Jim Meddick Peanuts di Charles M. Schulz Sopravvivere al lavoro con filosofia di Jul & Charles Pépin Un mese vissuto dissidentemente di Riccardo Marassi Dilbert di Scott Adams Richard's Poor Almanac di Richard Thompson Perle ai porci di Stephan Pastis Viaggio in Italia di Tuono Pettinato Sesso, assenzio & false lepri di Walter Moers WuMo di Wulff & Morgenthaler Doonesbury di Garry B. Trudeau Mr. Lowe di Mark Pett Konrad & Paul - Stazione spaziale desiderio di Ralf König SCRITTI Il gap delle aspettative di Stefano Feltri Addio al 2014... e al 1946 di Giorgio Galli I compiti a casa di Mario Draghi di Vladimiro Giacché I treni nella terra del Mo Tav di Marco Esposito E' già Expo di Giorgio Scianna Laboratorio esordienti - Bat Yam, Israele. Giovedì 12 marzo 2009 di Yigal Leykin RUBRICHE Cedo cane perché morto di Catone &

Lorentz Talk shock di Dario Buzzolan

L'officina della scienza di Pietro greco La sostenibile lentezza dell'essere di Bruno Contigiani Fumetti di Michele R. Serra I luoghi dell'anima di Piero Gelli Piccoli grandi di Bruna Miorelli Cinema di Filippo Mazzarella Musica di Riccardo Bertoncelli Teatro - Guerrieri del sottosuolo di Diego Vincenti La vita è tutta queer di Ennio Trinelli Scherzi da Peres di Ennio Peres Vestivamo in pigiama di Bruno Ballardini Cronocoppie di Marco Pastonesi

ANNO 2021 LA CULTURA ED I MEDIA

NONA PARTE Gius.Laterza & Figli Spa

Scritto da una delle maggiori figure dell'attivismo gay italiano, l'allora 24 enne M. Mieli, il libro, saggio e manifesto politico, sintetizza e trascende in modo brillante le ispirazioni e aspirazioni del movimento omosessuale italiano degli anni '70. La ripubblicazione di questo testo di battaglia e di "gaia scienza" (un mix di psicoanalisi e teorie marxiste) costituisce un'opportunità per la comunità gay di prendere la misura del cammino percorso. Riporta ad un'epoca in cui cambiare il mondo era un'aspirazione legittima ed un'esperienza da vivere in prima persona. L'essere omosessuale è atto politico ("il privato è politico") e l'omosessuale liberato diventa protagonista della rivoluzione in atto: la liberazione dell'Eros e in particolare la liberazione del desiderio omoerotico sono elementi chiave nell'avvento di una società affrancata dal dominio del Capitale e della Norma. Un idealismo severo ed esigente (Mieli si suicida a 31 anni) ma anche colorito e gaio: la scrittura è politico-filosofica rivendicando al contempo una posizione follemente "checca" con esiti a volte comici: "chi

crede che dai rapporti omosessuali non nasca niente, si sbaglia: infatti un numero crescente di gay ne viene alla luce". Mieli, visionario, critica la mercificazione del desiderio omosessuale (la commercializzazione della separazione e dell'identità gay) e prevede l'avvenimento di una società transessuale. La sua visione contrasta con l'irrigidimento dei ruoli (morte della checca, arrivo del gay supervirile) e con il processo di normalizzazione vissuto questo ultimo decennio. Stephen Barris, Progetto MSM, Aiuto Aids Ticino - Lugano (settembre 2003).

Gay after Youcanprint

Rifugio, palcoscenico, spazio di incontri, di solidarietà, di espressione sessuale: il bar gay è stato a lungo il luogo in cui una comunità priva di diritti e di rappresentazione, esclusa dal centro della scena e delle città, ha potuto riunirsi, sperimentare l'appartenenza, esistere davvero. Oggi, uno per uno, quei luoghi stanno scomparendo, chiusi oppure trasformati in qualcosa di più innocuo (e certo più commerciabile). Possiamo leggerlo come un buon segno, la dimostrazione che non c'è più ragione di nascondersi; ma, senza voler negare il valore di quello che abbiamo guadagnato, è possibile raccontare anche quello che stiamo perdendo? Muovendosi tra analisi politica, ricostruzione storica, aneddoti personali e una giusta dose di gossip, Jeremy Atherton Lin ci guida in un tour transatlantico dei locali che hanno segnato la sua vita e la storia della comunità LGBTQ, una comunità che forse è più frammentata e meno inclusiva di come vorrebbe rappresentarsi. Gay Bar potrebbe essere solo una raffinata (e necessaria) indagine sul legame tra luoghi e identità, non fosse che segna l'irruzione nella

scena letteraria di un autore strepitoso. In una prosa sfavillante come una palla da discoteca o malinconica come l'alba che accompagna il ritorno a casa, Atherton Lin ha scritto uno di quei libri rarissimi che sono insieme lettura colta e guilty pleasure: un perturbante memoir erotico, un romanzo d'amore avventuroso, un'analisi poetica del desiderio che non fa distinzione di generi né di orientamenti e accoglie chiunque abbia esperienza o nostalgia delle notti fuori, dei corpi e degli sguardi, della musica e delle luci, delle storie che viviamo a volte solo per il gusto di poterle poi raccontare. «Ci sono notti che hanno un battito udibile, e noi balliamo».

CASTOPOLI Il Saggiatore

Il Perfetto Papà coltiva miti? Sa coniugare la virilità con l'affetto e col senso dello Stato? Sa porsi le domande fondamentali ("Chi siamo? A chi paghiamo le tasse?) e sa risponderci senza dover ricorrere a una Mamma nell'ombra? Il Perfetto Papà è piromane o incendiario? E se decide di mettere al mondo davvero qualche figlio, come farà a capire che i figli devono essere "felici come possono esserlo loro e non come pretenderebbe tu?" Si può sempre provare a regalargli questo Manuale. Se Flaubert sognava di scrivere un libro sul niente, Aldo Busi è riuscito nell'impresa di scrivente uno addirittura sul padre, raccontando così, tra feroci ironie e penetranti affondi nella letteratura e nella vita, le verità nascoste sotto l'antica forma taciturna dell'uomo di potere.

Sotto la luce della vetrata Feltrinelli Editore

Non possono fare gli insegnanti né i capi scout, non devono baciarsi e tenersi per mano in pubblico, vanno curati e, se possibile, redenti. Da sempre la politica

italiana dice di non avere «nulla contro gli omosessuali» eppure, da sempre, li discrimina. C'è chi invoca «sobrietà», chi domanda «discrezione», chi chiama in causa la Bibbia, chi ricorre a citazioni d'autore. Passano gli anni, cambiano i toni e gli interlocutori ma il risultato – nonostante gli ultimi passi in avanti – resta lo stesso: diffidenza e fastidio, fino all'aggressione verbale e all'insulto. Sin dal dopoguerra la crociata contro i «malati» e gli «anormali» recluta quasi tutti: capi di Stato e di governo, ministri e parlamentari, segretari e leader di partito. Attecchisce a destra ma spopola anche a sinistra, coinvolgendo figure insospettabili e venerati padri della patria. «Ho molti amici gay» non è solo l'immane premessa di rito prima di ogni discorso omofobo, dentro e fuori dall'Aula. È la storia, succinta e dettagliata, di quanto la discriminazione e il pregiudizio contro gli omosessuali siano radicati nella politica e nella nostra società. Garantendo all'Italia l'infelice primato del Paese con la classe dirigente più omofoba in Europa.

ANNO 2016 IL DNA DEGLI ITALIANI

PRIMA PARTE Babelcube Inc.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo

senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

COMUNISTI E POST COMUNISTI PARTE

SECONDA SE LI CONOSCI LI EVITI

Antonio Giangrande

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono

oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce.

Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Linus. Dicembre 2014 Accademia University Press

“L'Altro” rappresenta un po' un cambiamento di rotta dell'autore, che prova a distaccarsi dal flusso poetico, per farsi ancor più narrante. Tuttavia non mancano in tali scritti quelle note, quelle punte, oserei, poetiche, che rappresentano un po' lo stile dominante del narratore, per quanto sembra quasi sforzarsi in tali scritti di tacere... Non son certo di questo, ma ciò che è certo è la nota esplosiva di tale scritto... che proprio alla stregua di uno scoppio si fa urlare di ribellione contro un sistema capitalistico dominante e soffocante. Dove emergono i temi dell'uomo e del suo lavorare, sgomitare... Sempre nello stile del flusso libero, ma questa volta anche più diretto... facendosi a volte provocatorio, dove non mancano in esso frasi anche spinte, in un linguaggio a

volte irruento, volgare se si vuole, con vertici anche di dialetto palermitano... proprio per dare ancor più l'idea dell'esplosione come della libertà di pensiero e di flusso, anche a costo di farsi folle, esagerato pur di toccare i vertici della liberazione interiore, che come una catarsi l'autore prova ora a rendere... Una lettura, come un'avventura coraggiosa dell'autore pronto ancora a mettersi a nudo, da fare allora provando a mettere a tacere la voce parlante del pregiudizio; da assaporare come un riflesso nudo, il proprio, dolce e amaro perciò, su uno specchio... Ecco... Ecco... Ecco... Ecco...

Questo libro è gay Il Saggiatore Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Come funziona la mente Mimesis Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Nella vita di ognuno due cose sono certe: la vita e la morte. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese

per il culo. Gli animali, da sé, per indole emulano ed imitano, imparando atteggiamenti e comportamenti dei propri simili. Senonché sono proprio i simili, a difesa del gruppo, a inculcare nella mente altrui il principio di omologazione e conformazione. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Tu esisti se la tv ti considera. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Chi conosce i fatti si chiama esperto ed esprime pareri. Chi non conosce i fatti esprime opinioni e si chiama opinionista. Le opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, in TV diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me i pareri e le opinioni cangianti, contrapposte e in contraddittorio, diventano fatti. Con me i fatti, e la Cronaca che li produce, diventano Storia. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Quando eravamo froci. Gli omosessuali nell'Italia della dolce vita Gruppo Albatros Il Filo

Le cronache raccontano spesso di giovani adolescenti, presunti omosessuali, che vengono derisi, umiliati, qualche volta malmenati, o

addirittura spinti al suicidio. Il romanzo tratta una di queste storie, complicata dalle problematiche dell'adozione e della droga, ispirata a fatti realmente accaduti e ambientata nella città di Savona. Quattro studenti progettano di "dare una lezione" a un ragazzo ritenuto omosessuale. Intanto, uno di loro, Oscar, inizia una storia con una giovane, Rossella, che è stata adottata da piccola e che, come tutti i ragazzi adottati, ha una grande sofferenza interiore. La vita va avanti, tra varie situazioni di ragazzi e ragazze adolescenti, mentre il giovane gay viene picchiato. Tra i quattro studenti protagonisti della "punizione", ci sono Oscar, che compie delle ricerche in internet sull'omosessualità, e Andrea, che si avvia verso una brutta strada di droga e spaccio. Oscar frequenta, oltre a Rossella, anche Egle che ha già avuto molti amanti. Ma l'aggressività contro il ragazzo presunto gay non è finita: all'inizio del nuovo anno scolastico lo colpiscono nuovamente, distruggendo la sua carriera di ballerino e uccidendolo quasi, se non fosse per Oscar che, all'ultimo momento, chiama i soccorsi. Egle, usata sessualmente da parecchi uomini in discoteca, infine, si uccide, come Cecilia che si butta o cade in mare da uno scoglio a strapiombo in preda alla droga. Oscar e Rossella vanno a un convegno sull'adozione ma solo al funerale di Egle Rossella scoprirà che anche lui era stato adottato. Il finale, che riguarda l'adozione e l'omosessualità, non è scontato.

We Will Survive! Triskell Edizioni

La messa in scena della Traviata Norma a Milano nel 1976 apre la breve stagione del "teatro gay" in Italia. Dieci anni dopo, con Fascistissima del KGB&B al Cassero di Bologna, si chiude il periodo del teatro omosessuale militante: le tematiche elaborate in quegli anni, così

come gli stili e i codici scenici consolidati nell'ambito culturale LGBT, continueranno a esercitare la loro influenza negli anni a venire, non solo a teatro ma anche nel cinema e nei media. Questo volume raccoglie otto testi che formano una sorta di "canone" del teatro omosessuale in Italia e aggiunge due importanti testimonianze coeve, apparse sulla rivista «Scena», che restituiscono il clima culturale nel quale nacquero quelle opere. L'inquadramento storico è agevolato da brevi schede che precedono ogni testo e da una larga introduzione che descrive lo sviluppo della tematica omosessuale negli anni precedenti, focalizzando l'attenzione su quattro importanti lavori: La governante, Anima Nera, L'Arialda, Persone naturali e strafottenti.

Il gay Edizioni Sonda

uno Dawson è autrice di diversi romanzi per giovani adulti e nel 2014 è stata nominata «Queen of Teen» per la sua attività di scrittrice per ragazzi e di divulgazione. Questo libro è gay nasce dalla raccolta di fatti, idee e testimonianze ed è stato definito «la guida definitiva a tutti gli aspetti dell'essere LGBT e non». Arricchito dalle esilaranti vignette di Spike Gerrell, è un libro per tutti e racconta che gli esseri umani sono ricchi di sfaccettature e a nessuno si dovrebbe applicare un'etichetta sbagliata, solo perché non corrisponde all'idea di «normalità» di qualcun altro. Senza peli sulla lingua e con dosi massicce di umorismo, l'autrice presenta il variegato mondo LGBT e propone un percorso attraverso cui gli adolescenti arrivano a conoscersi meglio e a capire quale tipo di sessualità li rispecchia, veramente, al di là delle pressioni sociali e culturali.

Osservatorio sull'Economia sociale e civile in Sardegna - Ricerche di

economia sociale e civile in

Sardegna Luigi Pellegrini Editore

1820.340

ANNO 2021 LA CULTURA ED I MEDIA

SESTA PARTE Bollati Boringhieri

L'infanzia è invisibile all'umanità, una realtà senza diritti nonostante leggi e convenzioni internazionali. Un inferno sulla Terra: ogni anno circa 15 milioni di bimbi muoiono prima di festeggiare il loro quinto compleanno, attesta l'Onu. Quando ad annientare bambini e adolescenti non sono la sete, la fame, le malattie, il lavoro sporco è imbastito dalle guerre infinite. Capitolo a parte è la sparizione di 8 milioni di minori ogni 365 giorni, Europa inclusa. Un perverso sistema che alimenta il cancro della pedofilia e il traffico di organi umani. Da considerare in Italia il sequestro di Stato di tanti minori mai resi adottabili, per garantire con sperpero di denaro pubblico, un affare miliardario, nonostante le denunce di genitori, avvocati e associazioni. E il governo Renzi non risponde agli atti parlamentari, inclusa la dilagante pedofilia che non risparmia i neonati. Dei pargoli non si butta via niente, come attesta il fiorente mercato degli organi. *"Il matrimonio omosessuale è contro natura". Falso!* Antonio Giangrande

Quando si parla del movimento LGBTIQ+ e delle tappe che hanno segnato la sua nascita e crescita, si fa riferimento quasi sempre ai paesi precursori e a episodi balzati agli onori delle cronache internazionali. La notte tra il 27 e il 28 giugno 1969 a New York, con i moti di Stonewall, segnò certamente la storia della battaglia per i diritti civili, ma l'emancipazione della comunità LGBTIQ+ nel mondo è passata anche attraverso storie peculiari, tra loro molto differenti, e non solo attraverso modelli condivisi. Questo volume è uno

strumento fondamentale per conoscere l'evoluzione del movimento per i diritti delle persone omosessuali e transessuali in Italia. Una sfida culturale e sociale cominciata oltre quarant'anni fa - e che oggi ha ancora pregiudizi da estirpare -, raccontata attraverso le biografie, le pratiche, le difficoltà e le conquiste di chi ha preso parte alla lotta alla discriminazione omo/lesbo/transfobica.

ANNO 2021 LA CULTURA ED I MEDIA

QUINTA PARTE Antonio Giangrande
Matrimonio e bambini per la coppia omosessuale racconta il pro e il contro dell'adozione dei bambini per la coppia omosessuale: l'esperienza di ragazzi che sono diventati omosessuali, le varie forme di omosessualità, l'elenco dei Paesi dov'è permesso il matrimonio gay.

Gay: Essere Gay nel XXI Secolo

Booksprint

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicapelli che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricorda di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli

altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Citizen gay Baldini & Castoldi
Un giudice federale che scappa dalla verità. Un US Marshal che scappa dal proprio passato. Un processo che potrebbe far precipitare il mondo in una guerra. Il Giudice Federale Tom Brewer sta finalmente rimettendo assieme i pezzi della sua vita. Ha nascosto la propria omosessualità per venticinque lunghi anni, e ora si sta aprendo lentamente, con la speranza di iniziare un rapporto speciale con Mike Lucciano, lo splendido US Marshal assegnato al suo tribunale di Washington. Ma un devastante attacco terroristico nel cuore della città e la successiva cattura e arresto del colpevole portano a un processo che minaccia di mettere a nudo i segreti oscuri della sicurezza nazionale americana. Mentre la Russia è sul piede

di guerra, determinata a cercare vendetta, e gli Stati Uniti si sforzano di contenere la situazione prima che vada fuori controllo, segreti e bugie, passato e presente si scontrano nell'aula di tribunale del giudice Tom Brewer. Con

tutti gli occhi del mondo puntati su di lui e il caso, Tom si rende conto all'improvviso di poter essere l'unica persona al mondo in grado di sistemare tutto in tempo per impedire l'innescarsi di una nuova guerra mondiale.